



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Oristano

MTT del 12 aprile 2025
Monte Arci (area archeologica Inus)



foto L. D'Hoareane

PRESENTAZIONE: percorso ad anello con partenza dalla area archeologica di Siris nella zona più a sud del Monte Arci. Escursione non complessa su sentiero e strada sterrata, con dei punti in cui prestare maggior attenzione e un leggero dislivello altalenante, sempre circondati dalla vegetazione. Al termine del percorso un belvedere mozzafiato.

COMUNI INTERESSATI: Siris e Morgongiori (OR).

DURATA: 6,00 ore circa, compresa la pausa pranzo.

DATI TECNICI: 8,6 Km circa di sviluppo chilometrico con un dislivello positivo cumulato di circa 165 m. e negativo di 141 m. Quota minima 400 alla partenza e massima 565 a metà percorso.

CLASSIFICAZIONE: E (escursionistica; in base alla «Classificazione dei percorsi in base alle difficoltà in ambito escursionistico e cicloescursionistico», approvata dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI (CC)). Percorso su sentiero, sterrato e selciato.

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Franca Patta (3282059201), Lucie D'Hoeraene.

RADUNO: ore 9:00 al parcheggio del distributore in zona Fenosu (Oristano), all'uscita SS 131 da Cagliari;

PRENOTAZIONE: via Whatsapp al Direttore. I partecipanti della cooperativa dovranno inviare la lista dei partecipanti via email in ordine alfabetico come da convenzione.

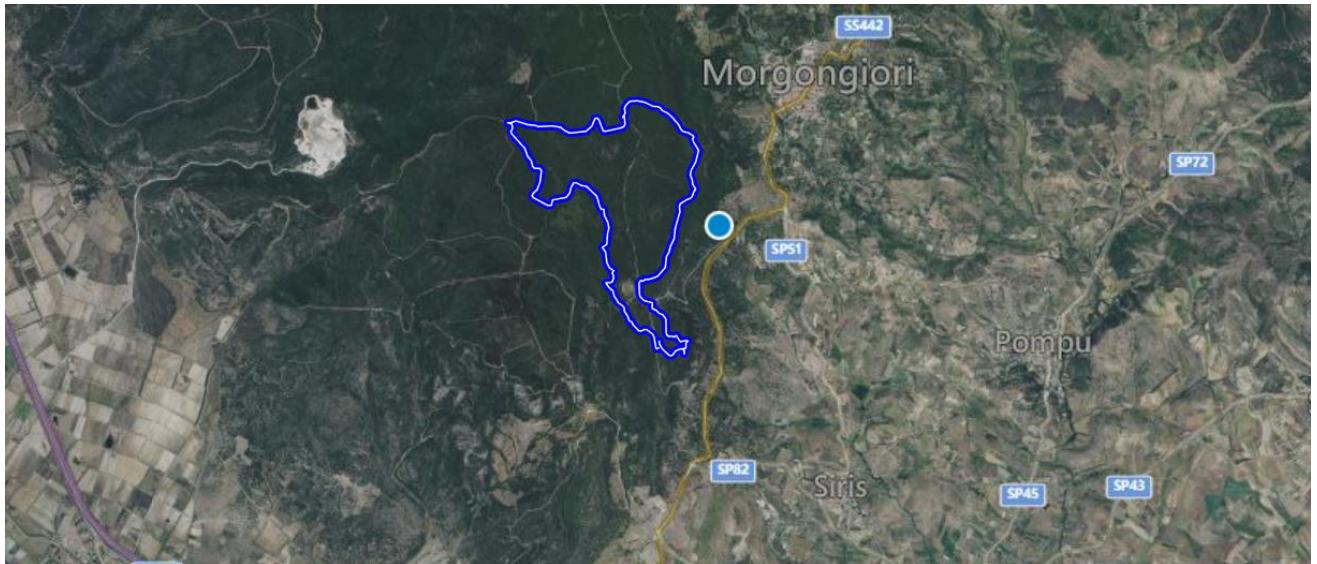
LIMITAZIONI: solo per i componenti la Commissione Montagnaterapia del CAI Oristano e fino ad un massimo di 10 soci del CAI Oristano, oltre agli ospiti e accompagnatori della cooperativa convenzionata.

MEZZI E PASTI: Spostamento con auto propria e pasti a carico dei partecipanti

AVVERTENZE: durante l'escursione è buona norma non superare il Direttore che precede la comitiva e avvisare il Direttore a fine comitiva in caso di sosta per qualunque motivo. In caso di smarrimento e non conoscendo il percorso è buona norma non allontanarsi dal tracciato e provare a chiamare uno dei partecipanti per dare l'allarme.

EQUIPAGGIAMENTO: portare acqua a sufficienza, abbigliamento per proteggersi da vento e pioggia. Sono obbligatori zaino e scarpe da trekking (alte)

DESCRIZIONE: lasciate le auto al Centro di accoglienza turistico archeologico di Inus, si prosegue verso i Pinnelli Inus (riproduzione dei caratteristici Pinnelli Sardi) e ci si avvia verso un'escursione ad anello su sentiero attraversando una fitta vegetazione boschiva. A metà del percorso la pausa pranzo in un rifugio all'interno del bosco, si prosegue alternando i sentieri a sterrati con leggeri saliscendi. Quasi al termine della nostro itinerario raggiungiamo il Nuraghe Inus, noto anche come Pranu Nuracci zona sud del Monte Arci, arriviamo infine al belvedere con la "rosa dei venti" dove possiamo ammirare una stupenda vista su tutta la Giara, un breve tratto su ciottolato concluderà la nostra escursione.



[GeoResQ]